#ChiaveTattica – I 3 momenti decisivi della 7° giornata

Parte oggi **#ChiaveTattica**, la nuova rubrica di **RadioGoal24** che analizza i 3 momenti decisivi di ogni giornata di **Serie A**. Qui cercheremo di raccogliere tutte quelle scelte che hanno avuto un riscontro chiave durante le gare del nostro campionato: da una modifica tattica di un allenatore ad una sostituzione azzeccata, ad una giocata individuale o di squadra, o a una decisione arbitrale, giusta o sbagliata che sia ma che in qualche modo ha influito sul risultato finale di una gara.

Per la 7° giornata la nostra redazione ha scelto:



Felipe Anderson, Milinkovic-Savic, Keita e Immobile: le 4 punte di diamante di Simone Inzaghi!

1. Il cambio di modulo di Simone Inzaghi

Dopo le tante critiche ricevute, per il gioco e gli interpreti scelti, il tecnico della **Lazio** ha deciso, complice anche l'assenza di **Lucas Biglia**, il cambio di modulo. Alla *Dacia Arena* **Simone Inzaghi** ha presentato un 4-2-3-1 molto offensivo, con **Keità Balde**, **Milinkovic-Savic** e **Felipe Anderson** alle spalle di **Ciro Immobile**. Il risultato? 3-0 per i capitolini che hanno sfruttato al meglio le qualità dei 3 trequartisti che finalmente hanno giocato nelle rispettive posizioni naturali, facendo impazzire la difesa dell'**Udinese** e risultando tra i migliori in campo. A beneficiare di questo gioco e delle loro prestazioni sopra la media è stato

l’attaccante, ex **Torino**, autore di una bella doppietta che ha steso i friulani. La migliore notizia è sicuramente il pieno recupero di Anderson, finalmente nel vivo della manovra e abile a scambiare spesso la posizione con Keità. Proprio il brasiliano ha fornito l’assist vincente all’attaccante spagnolo nella ripresa, per il momentaneo 2-0. Da rimarcare come la Lazio ha giocato con tantissimi giovani (solo Lulic e Parolo non erano dei classe novanta): **Strakosha**, **De Vrij**, **Lukaku** e **Patric** hanno giocato tutti una grande partita e contribuito alla vittoria in trasferta. Se il tecnico biancoceleste continuerà con questi interpreti e con questo modulo, la **Lazio** potrà con tutta probabilità togliersi grandi soddisfazioni, abbandonando definitivamente quel 3-5-2 che snaturava troppo le caratteristiche dei giocatori in rosa.



Di Gennaro festeggiato dai compagni dopo il goal dell’1-0!

2. Di Gennaro al posto dell’infortunato Joao Pedro

Sicuramente l’infortunio di **Joao Pedro** alla vigilia di **Cagliari-Crotone** non ha rappresentato per **Massimo Rastelli** una bella notizia, anzi tutt’altro. Eppure il ko del trequartista brasiliano ha rilanciato **Davide Di Gennaro** che nelle’ultima partita non aveva trovato spazio dopo l’ottimo avvio di stagione. Il centrocampista classe ’88 è stato inserito nell’11 titolare nel ruolo che aveva ricoperto nella prima parte di carriera iniziata nella Primavera del **Milan**: il trequartista. Ebbene proprio questa si è rivelata la mossa vincente che ha permesso al Cagliari di vincere il match del *Sant’Elia* conquistando 3 punti fondamentali. **Di Gennaro** è riuscito anche ad andare in goal, al 38′, siglando il momentaneo 1-0 per i sardi (2-1 il finale, ndr), con un gran sinistro da fuori area che ha battuto **Cordaz**. Di Gennaro dopo il goal ha omaggiato con una maglia il compagno infortunato e, nel post gara, lo stesso **Joao Pedro** ha cosi dichiarato: *“Oggi era importante vincere. Davide è stato bravissimo, ha interpretato il ruolo con le sue caratteristiche e ha*

giocato una grande partita”.



La gioia di Manuel Locatelli dopo il goal del 3-3 contro il Sassuolo!

3. Il cambio Locatelli-Montolivo di Montella

Con il suo **Milan** sotto 3-1 a *San Siro* contro il **Sassuolo**, a **Vincenzo Montella**, espulso dall’arbitro al termine del primo tempo, serviva un miracolo per ribaltare il match. Il tecnico rossonero ha un’intuizione e, al 59′, manda in campo il giovanissimo **Manuel Locatelli** al posto di uno spento **Riccardo Montolivo**, fischiato al momento dell’uscita dal campo. Con l’ingresso del centrocampista classe ’98 e con l’altro neo entrato **Niang**, i rossoneri riescono nell’incredibile impresa di capovolgere il match e vincere per 4-3. **Locatelli** si rende protagonista del goal del 3-3 (primo in Serie A, ndr) al 73′, scagliando da fuori area un superlativo sinistro che si spegne all’incrocio dei pali, battendo un incolpevole **Consigli**. La gioia del ragazzo è immensa, tanto da scoppiare in lacrime per la gioia. Queste le sue dichiarazioni nel post gara: *“Dedico il goal alla mia famiglia, ai miei genitori, a mio fratello e a mia sorella e a tutti quelli che hanno creduto in me. È un momento che aspettano tutti i bambini, ancora non ci credo. Quando ho sentito il boato non ci credevo, ho cominciato a correre ed era tutto vero”.*